Monreale press
dentro la notizia

CRONACA - L'INIZIATIVA

Ance Palermo e Diocesi di Monreale insieme per formare i giovani al lavoro

Nel corso del dibattito, si è posto l'accento sulla necessità di trasparenza e legalità nel mondo del lavoro

23 Giugno 2021

Un appuntamento per parlare di **lavoro** e legalità ma anche per favorire l'incontro tra domanda e offerta e dare ai **giovani** la chance di imparare un mestiere. Sono stati questi i temi al centro della riunione che si è svolta a **Monreale** tra il presidente di Ance Palermo Massimiliano Miconi, l'arcivescovo di Monreale monsignor **Michele Pennisi**, il direttore della Caritas di Monreale Don Ferdinando Toia, il responsabile Pastorale giovanile regionale Don Gaetano Gulotta, l'architetto Susanna Gristina del progetto Policoro dell'Arcidiocesi di Palermo e Simona Schiera e Rita Noto di Policoro Monreale.

Nel corso del dibattito, promosso dal consigliere di **Ance Palermo** Gaetano Scancarello, si è posto l'accento sulla necessità di trasparenza e legalità nel mondo del lavoro evidenziando come la sinergia tra il mondo della chiesa e quello imprenditoriale, grazie ad un capillare intervento sul territorio, possa contribuire a creare gli spazi giusti per trovare un punto di unione tra la domanda e l'offerta. Nel dettaglio, l'idea che si sta portando avanti è quella di fare sistema anche attraverso l'esperienza del progetto Policoro della Conferenza Episcopale Italiana che ha, tra i suoi fini, quello di promuovere la **cultura del lavoro** e di impresa educando i giovani.

"L'idea – spiega il presidente Miconi – è quella di fare sistema creando una piattaforma di **offerta formativa** per reperire personale qualificato. Noi, attraverso il nostro sistema paritetico che si occupa, tra le altre cose, anche di formazione, possiamo fornire le giuste competenze per permettere ai giovani di

formarsi adeguatamente imparando un mestiere spendibile concretamente nel mondo del lavoro, soprattutto oggi con l'avvio di tanti interventi di riqualificazione con i bonus".

"Uno dei nostri compiti è quello di aiutare i giovani a comprendere che la cultura del lavoro e della cooperazione devono avere la meglio su quella di tipo assistenzialistico che crea solo false aspettative senza dare vita ad un lavoro partecipato e solidale – aggiunge monsignor Pennisi -. Incontri come quello di oggi servono a creare i presupposti per offrire attività formative e creare nuove professionalità".

Nella foto, da sinistra: Simona Schiera, Rita Noto, Don Gaetano Gulotta, Susanna Gristina, l'arcivescovo monsignor Pennisi, il presidente di Ance Palermo Massimiliano Miconi, Don Ferdinando Toia e il consigliere Ance Palermo Gaetano Scancarello